Proposta n. 580 Anno 2020

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

Atto N. 503/2020

Oggetto: F.I.L. FABBRICA ITALIANA LAMIERE S.R.L.. STABILIMENTO IN COMUNE DI GENOVA (GE) - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. 3058 IN DATA 30.05.2012 E SS. MM. II.. INTEGRAZIONE DEL SISTEMA DI ASPIRAZIONE E ABBATTIMENTO FUMI. AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE AI SENSI DEL D. LGS 152/2006 SS. MM. II...

In data 06/03/2020 il dirigente BRUZZONE MAURO, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il bilancio di previsione 2020-2022 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitano con la Deliberazione n. 1 del 15 gennaio 2020.

Visto il d. Lgs 152/2006 e ss. mm. ii..

Richiamati:

il Provvedimento Dirigenziale n. 3058 in data 30.05.2012 recante *"F.I.L. Fabbrica Italiana Lamiere S.r.l., via Gallino 63 Genova. Autorizzazione Integrata Ambientale ex D. Lgs 152/2006 ss mm ii. Rinnovo di autorizzazione rilasciata con P. D. n. 3267/65959 in data 31.05.2007*";

il Provvedimento Dirigenziale n. 764 in data 15.02.2013 recante *"F.I.L. Fabbrica Italiana Lamiere S.r.l., via Gallino 63 Genova. Autorizzazione Integrata Ambientale ex D. Lgs 152/2006 ss mm ii. rinnovata con Provvedimento Dirigenziale n. 3058/68479 in data 30.05.2012. Modifiche e precisazioni in merito ad alcune prescrizioni autorizzative*";

il Provvedimento Dirigenziale n. 5036 in data 05.11.2013 recante *"FIL Fabbrica Italiana Lamiere S.r.l., via N. Gallino 63 - Genova. Modifica del Provvedimento Dirigenziale della Provincia di Genova di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 3058/68479 del 30.05.2012*";

il Provvedimento Dirigenziale n. 2736 in data 03.07.2015 recante *"F.I.L. Fabbrica Italiana Lamiere S.r.l. – Impianto sito in via Gallino 63 Genova - Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con P. D. n. 3267/65959 in data 31.05.2007, provvedimento di rinnovo AIA n. 3058/68479 del*

copia informatica per consultazione

30.05.2012, provvedimento di modifiche e precisazioni n. 764/156171 in data 15.02.2013 – Approvazione di modifica non sostanziale ai sensi del d. Lgs 152/2006 ss. mm. ii..";

il Provvedimento Dirigenziale n. 1084 in data 24.05.2018 recante *"D. Lgs. 152 2006 ss.mm.ii. stabilimento F.I.L. Fabbrica Italiana Lamiere s.r.l. in comune di Genova (GE) Autorizzazione Integrata Ambientale n. 3058 in data 30.05.2012 e ss. mm. ii.. Modifica del piano di monitoraggio e controllo (PMC)*".

Richiamate inoltre:

la nota della Città Metropolitana di Genova prot. n. 67729 in data 06.12.2016 a oggetto "*Autorizzazione integrata ambientale rilasciata alla ditta FIL Fabbrica Italiana Lamiere S.r.l. con provvedimento dirigenziale n. 3058/68479 in data 30.05.2012. Proroga del termine di validità dell'autorizzazione*";

la nota della Città Metropolitana di Genova prot. n. 18244 in data 09.04.2019 a oggetto "*Autorizzazione integrata ambientale rilasciata alla ditta FIL Fabbrica Italiana Lamiere S.r.l. con provvedimento dirigenziale n. 3058/2012 ss. mm. ii.. Comunicazione di intervento sostitutivo di punte da taglio. Riscontro*".

Premesso che

con nota assunta al protocollo della Città Metropolitana con n. 57522 in data 21.11.2019 F.I.L. Fabbrica Italiana Lamiere S.r.l. ha presentato istanza di modifica non sostanziale all'autorizzazione integrata ambientale in oggetto, corredata da relazione tecnica;

con nota prot. n. 59647 in data 02.12.2019 la Città Metropolitana di Genova, a seguito dell'avvenuto pagamento degli oneri istruttori, ha comunicato all'azienda F.I.L. Fabbrica Italiana Lamiere S.r.l. l'avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 8 L. 241/1990 ss. mm. ii., per la modifica non sostanziale dell'AIA in parola;

con la nota prot. n. 59615 in data 02.12.2019 la Città Metropolitana di Genova, al fine di acquisire eventuali contributi istruttori, ha convocato la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona di cui all'art. 14bis della Legge n. 241/1990 ss. mm. ii.;

nel procedimento di conferenza dei servizi sono stati coinvolti i seguenti Enti:

- ARPAL,
- Comune di Genova,
- Comune di Mignanego,
- Comune di Serra Riccò,
- ASL 3 Genovese.

Preso atto che l'istruttoria dell'Ufficio Emissioni e Oli Minerali della Città Metropolitana di Genova in data 03.02.2020, elaborata sulla base della relazione tecnica del Proponente citata, ha evidenziato quanto segue:

F.I.L. Fabbrica Italiana Lamiere S.r.l. svolge, presso il proprio stabilimento di Via N. Gallino 63, in Comune di Genova, attività di produzione di lamiere da treno a caldo destinate a usi di carpenteria metallica;

il ciclo produttivo si articola essenzialmente nelle seguenti fasi:

- eventuale taglio/rifilatura ossigas delle bramme;
- preriscaldo delle piattine in forno a metano;
- discagliatura con getto d'acqua ad alta pressione;
- laminazione;
- spianatura;

copia informatica per consultazione

la laminazione consiste nel ripetuto passaggio delle piattine, ad alta temperatura, sotto dei cilindri sino a ottenere lamiere dello spessore richiesto. L'operazione si realizza riducendo progressivamente lo spessore tra i cilindri;

il raffreddamento dei cilindri e dei relativi supporti avviene mediante getti d'acqua. Le altre strutture e apparecchiature del laminatoio vengono raffreddate per mezzo di circolazione di acqua;

le acque di raffreddamento vengono inviate alle vasche di trattamento;

dalla laminazione hanno origine fumi, che nella configurazione ante modifica non sono captati e contengono essenzialmente polveri e vapori, derivanti soprattutto dalla fase iniziale con le lamine ancora ad alta temperatura, e scorie, che confluiscono nel pozzetto di raccolta delle acque di raffreddamento;

la modifica non sostanziale consiste nel convogliamento in atmosfera dei fumi derivanti dalla fase di laminazione delle piattine, mediante l'installazione di un nuovo impianto di aspirazione e depurazione;

i fumi, saranno aspirati mediante due cappe, disposte sopra la linea di laminazione, da un elettroventilatore di portata nominale di 35000 Nm^3/h e convogliati a un sistema di abbattimento costituito da uno scrubber verticale a letto statico e da un sistema venturi, dotati di propria vasca per il recupero dell'acqua di lavaggio. Gli effluenti depurati saranno condotti a tetto ed espulsi in atmosfera attraverso un camino dotato di prese per il campionamento, determinando la nuova emissione E2, così sintetizzabile:

Emissione: E2

portata nominale: 35 000 Nm^3/h

Altezza camino: 16 m s.l.s.

Diametro camino: 950 mm

Inquinanti: Polveri

con la modifica prevista, il nuovo assetto emissivo dello stabilimento diviene pertanto il seguente:

Emissione	**Impianto di origine**	**Portata [Nm^3/h]**	**Inquinanti**	**impianto di abbattimento**
E1	Forni di preriscaldo bramme	8 000	NOx, Polveri	---
E2	laminazione	35 000	Polveri	scrubber a umido + venturi

Atteso che:

F.I.L. Fabbrica Italiana Lamiere S.r.l., con l'istanza di cui trattasi, comprensiva di relazione tecnica, ha motivato la sussistenza della condizione della non sostanzialità della modifica proposta, ai sensi della vigente normativa in materia di AIA (D. Lgs 152/2006 e ss. mm. ii.), affermando che la messa in opera della modifica stessa:

1 - non comporta modifiche al processo produttivo, ai materiali utilizzati e al prodotto finale;

2 - non comporta effetti negativi e significativi sull'ambiente,

3 - non dà luogo a un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia di cui all'Allegato VIII della disciplina relativa all'AIA, pari o superiore al valore della soglia stessa.

Considerato che l'Ufficio Emissioni e Oli Minerali della Città Metropolitana di Genova con la relazione istruttoria in data 03.02.2020, agli atti, ha espresso quanto segue:

copia informatica per consultazione

"*la modifica proposta, non producendo alcun effetto negativo o significativo sull'ambiente né incrementi sulle grandezza soglia del ciclo produttivo, rappresenta unicamente un miglioramento dell'ambiente di lavoro atta al convogliamento in atmosfera di una emissione diffusa internamente allo stabilimento;*

l'attività di laminazione, originante la suddetta emissione, è compresa tra le attività disciplinate dalla normativa regionale per l'autorizzazione generale alle emissione, e più specificatamente tra quelle comprese nell'elenco 3 al 4.10) dell'Allegato 4 della DGR 1260/2010 per cui è disposto un limite in emissione del parametro polveri pari a 10 mg/Nm^3;

applicando per uniformità gli indirizzi tecnico gestionali indicati dalla normativa regionale, anche la nuova emissione, denominata E2, deve essere soggetta a tale limite ed essere sottoposta a collaudo analitico per la verifica dei dati progettuali e analisi annuale."

Considerato inoltre opportuno che il Proponente proceda a una verifica acustica in campo, a modifica realizzata, degli eventuali contributi immissivi sonori in ambiente esterno originati dalla modifica in parola, secondo le modalità già stabilite in via generale nel vigente Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) a carico del Gestore.

Dato atto che

sulla base della documentazione succitata la modifica proposta da F.I.L. Fabbrica Italiana Lamiere S.r.l. si configura quale modifica non sostanziale ai sensi del d. Lgs 152/2006 Parte seconda Titolo I art. 5 comma 1 lettera l-bis;

l'art. 14-bis comma 2 lettera c della L. 241/1990 ss. mm. ii. stabilisce in giorni 90 il termine per l'espressione di pareri da parte degli Enti convocati in conferenza dei servizi semplificata e che, nel caso specifico, questo termine coincide con il giorno 02.03.2020;

non sono pervenuti alla Città Metropolitana di Genova motivi ostativi alla realizzazione della modifica in argomento;

si è acquisito ai sensi della L. 241/1990 ss. mm. ii. l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni che non abbiano espresso la propria posizione, ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

è stata richiesta in data 05.12.2019, da parte della Città Metropolitana di Genova, alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 D.Lgs 159/2011 ss. mm. ii. (prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0254462_20191205);

in data 05.02.2020 sono state assunte al protocollo della Città Metropolitana con prot. n. 5688 le autocertificazioni, ai sensi dell'art. 89 del codice antimafia, che attestano l'assenza nei confronti dei soggetti titolari di incarichi e delle posizioni proprietarie rilevanti di situazioni ostative indicate dall'art. 67 del medesimo Codice;

alla data 03.03.2020, da consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), la richiesta risulta in fase istruttoria;

il presente titolo viene pertanto rilasciato sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 88 comma 4 bis del citato codice antimafia;

il responsabile del procedimento ha verificato l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse rispetto all'assumendo procedimento;

in data 11.02.2020 risulta confermato dal sistema PagoPa l'avvenuto pagamento in data 29.11.2019 da parte di F.I.L. Fabbrica Italiana Lamiere S.r.l. degli oneri istruttori pari a 2000,00 Euro da introitarsi sull'accertamento n. 1329 dell'anno 2019.

Ritenuto

sulla base della documentazione agli atti, che possa essere accolta l'istanza di modifica non sostanziale di cui trattasi, presentata dall'azienda F.I.L. Fabbrica Italiana Lamiere S.r.l.;

copia informatica per consultazione

opportuno aggiornare con il presente provvedimento, ai sensi del D. Lgs 152/2006 Parte seconda Titolo III-bis art. 29 nonies comma 1, le prescrizioni stabilite con l'AIA vigente, di cui al provvedimento dirigenziale n. 3058 in data 30.05.2012 come integrato e modificato con gli atti citati in premesse, integrando quanto già stabilito dai suddetti provvedimenti con le ulteriori prescrizioni come di seguito disposto.

Per quanto in premesse specificato

DISPONE

A. di accogliere l'istanza di modifica non sostanziale presentata dall'azienda F.I.L. Fabbrica Italiana Lamiere S.r.l., assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con prot. n. 57522 in data 21.11.2019, per il proprio stabilimento di via N. Gallino 63 nel Comune di Genova e nei termini descritti nella relazione tecnica allegata all'istanza e agli atti del procedimento;

B. di integrare nell'Allegato 3 dell'Atto n. 3058 del 30.05.2012, relativamente al comparto Emissioni in atmosfera, il punto *1.C. Quadro delle prescrizioni* con le seguenti prescrizioni:

1. con preavviso minimo di 15 giorni, l'azienda dovrà dare comunicazione a Città Metropolitana di Genova, Comune di Genova e ARPAL della messa in esercizio del nuovo impianto di aspirazione e abbattimento fumi di laminazione, originante l'emissione E2;
2. l'azienda dovrà contenere l'emissione E2 entro i seguenti limiti (riferiti a 0°C e 1013 hPa):

   portata 35 000 Nm^3/h;

   polveri 10 mg/Nm^3;
3. gli impianti dovranno essere messi a regime entro 30 giorni dalla messa in esercizio e, nei successivi 10 giorni, le emissione E2 dovrà essere sottoposta a collaudo analitico consistente nella verifica del rispetto dei limiti di cui al successivo punto 6. I referti analitici, corredati da una relazione tecnica in cui si attesti la conformità dell'intervento realizzato a quello autorizzato o si forniscano motivazioni circa eventuali discrepanze, dovranno essere trasmessi alla Città Metropolitana di Genova entro i 30 giorni successivi. Le analisi di collaudo potranno avere valenza della verifica analitica del successivo punto 5;
4. l'accertamento delle caratteristiche delle emissioni dovrà avvenire mediante rilevamento analitico sperimentale da effettuarsi adottando le seguenti metodologie analitiche:

Manuale U.N.I.CHIM. 158/1988	Misure alle emissioni - Strategie di campionamento e criteri di valutazione.
Norma UNI EN 16911-1:2013	Misure alle emissioni - Determinazione della velocità e della portata di flussi gassosi convogliati per mezzo del tubo di Pitot.
Norma UNI EN 15259:2008	Emissioni da sorgente fissa. Requisiti delle sezioni e dei siti di misurazione e dell'obiettivo, del piano e del rapporto di misurazione.
Norma UNI EN 13284-1:2017	Emissioni da sorgente fissa. Determinazione della concentrazione in massa di polveri in basse concentrazioni - Parte 1: Metodo manuale gravimetrico.

   L'utilizzo di metodiche diverse da quelle sopra riportate dovrà essere preventivamente concordato con la C.M. di Genova;
5. con frequenza annuale, entro il 31.12 di ogni anno, la ditta dovrà sottoporre a verifica analitica l'emissione E2 nelle condizioni più gravose di esercizio per la determinazione dei parametri già individuati al precedente punto 2) secondo le modalità di cui al precedente punto 4);

copia informatica per consultazione

6. l'impianto di aspirazione e abbattimento afferente all'emissione E2 dovrà essere sottoposto a manutenzione ordinaria almeno mensile in modo da verificarne l'efficienza di aspirazione e abbattimento;
7. l'azienda dovrà indicare sul registro generale di conduzione degli impianti tutte le operazioni di manutenzione, i disservizi, i ripristini afferenti all'emissione E2;

C. di integrare ulteriormente le prescrizioni contenute nel provvedimento AIA n. 3058 in data 30.05.2012, come integrato e modificato con gli atti citati in premesse, con la seguente prescrizione aggiuntiva:

   "In occasione del primo monitoraggio acustico previsto dal vigente Piano di Monitoraggio e Controllo, dovrà essere valutato l'eventuale contributo emissivo del nuovo camino dandone riscontro nella relazione di monitoraggio";

D. di confermare modalità, prescrizioni, limiti e disposizioni contenute nel provvedimento AIA n. 3058 in data 30.05.2012, come integrato e modificato con gli atti citati in premesse, per quanto non in contrasto con il presente provvedimento;

E. di rilasciare il presente provvedimento sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 88 comma 4 bis del D.Lgs 159/2011 ss. mm. ii. ("codice antimafia").

TRASMETTE

copia del presente provvedimento a F.I.L. Fabbrica Italiana Lamiere S.r.l..

COMUNICA

l'avvenuto rilascio del presente provvedimento a ARPAL, Comune di Genova, Comune di Mignanego, Comune di Serra Riccò, ASL 3 Genovese.

Informa, inoltre, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni.

DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
ENTRATA	301002	0	3001628	+	2.000,00					1329	2019		
Note:													
TOTALE ENTRATE:				+	2.000,00								
TOTALE SPESE:				-									

Sottoscritta dal Dirigente
(BRUZZONE MAURO)
con firma digitale

copia informatica per consultazione

Proposta n. 580 /2020

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Energia e rumore
Oggetto: F.I.L. FABBRICA ITALIANA LAMIERE S.R.L.. STABILIMENTO IN COMUNE DI GENOVA (GE) - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. 3058 IN DATA 30.05.2012 E SS. MM. II.. INTEGRAZIONE DEL SISTEMA DI ASPIRAZIONE E ABBATTIMENTO FUMI. AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE AI SENSI DEL D. LGS 152/2006 SS. MM. II..

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

[ ] Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

[ ] Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

[X] Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

[X] VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
ENTRATA	301002	0	3001628	+	2.000,00					1329	2019		
Note:													
TOTALE ENTRATE:				+	2.000,00								
TOTALE SPESE:				+									

Genova li, 10/03/2020

Sottoscritto dal responsabile
dei Servizi Finanziari
(SINISI PAOLO)
con firma digitale

copia informatica per consultazione

Proposta n. 580 /2020

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

copia informatica per consultazione